

L'intesa sottoscritta riguarda le discipline dell'ingegneria aeronautica e spaziale

Accordo tra atenei di Perugia e Pechino

PERUGIA- E' stato firmato ieri nella sede del rettorato, l'accordo fra l'università di Perugia e la Beihang University di Pechino, fondata nel 1952, primo ateneo cinese nel settore delle tecnologie aerospaziali, con 30mila studenti. L'intesa - spiega un comunicato dell'università - riguarda principalmen-

te le discipline dell'ingegneria aeronautica e spaziale e della ricerca scientifica nello spazio. Nell'accordo è previsto uno scambio di studenti di dottorato e docenti tra i due atenei, "andando a rafforzare un settore della ricerca che vede il nostro ateneo fortemente impegnato", ha spiegato il rettore Bistoni.

L'incontro, nell'ambito delle iniziative di Oicos, è in programma sabato

Conferenza sul "senso del dolore"

BASTIA UMBRA - Sabato prossimo alle ore 16 presso il Cinema Teatro Esperia, è in programma la conferenza di Giovanni Reale dal titolo "Il senso del dolore sulla terra". Interverranno Lorenzo Chiuchù e Paolo Ansideri. L'incontro rientra nelle iniziative di "Oicos" in

collaborazione con il comune di Bastia Umbra. L'evento è patrocinato da Regione Umbria, Provincia di Perugia, Università degli Studi di Perugia, Università per Stranieri di Perugia, Ufficio Scolastico Regionale, Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia.

Il "Forum delle Associazioni familiari dell'Umbria" alla Regione: subito un provvedimento in materia

Pillola del giorno dopo, è bufera

"Pressioni sui medici obiettori". L'assessore Rosi: voglio vederci chiaro

SIMONETTA PALMUCCI

PERUGIA - Turni di lavoro forzati, pressioni e episodi di mobbing. Tutto questo soltanto per avere fatto riferimento alla clausola di coscienza in ordine alla prescrizione e alla somministrazione di un principio attivo contenuto nella cosiddetta "pillola del giorno dopo". La denuncia, riferita a due sanitari umbri, arriva dal Forum delle Associazioni Familiari dell'Umbria il quale, in un duro intervento, attacca la Regione sulla materia, accusando l'ente di "non essersi ancora pronunciato ufficialmente in ordine al rispetto della clausola di coscienza dei propri dipendenti".

"Nel dicembre 2006 - spiega il Forum delle Associazioni Familiari dell'Umbria - si sono rivolti al Forum due medici dipendenti di una Asl umbra e incaricati di prestare il loro servizio nei consultori pubblici. I due sanitari obiettori di coscienza, che hanno chiesto l'anonimato temendo ritorsioni dei loro superiori - continua il comunicato del Forum - hanno raccontato di essere soggetti a pressioni, minacce di trasferimenti, turni forzati e altro proprio in quanto i vertici aziendali non riconoscono loro il diritto di valersi della clausola di coscienza in ordine alla prescrizione e somministrazione di Levonogestrel. Gli stessi - prosegue la nota - hanno poi denunciato l'atteggiamento prevaricatore tenuto nei loro confronti dai vertici aziendali che, nel corso di incontri di aggiornamento, mediante affissioni nei luoghi di lavoro, hanno apertamente minacciato il ricorso a sanzioni disciplinari, amministrative e penali contro chi, obiettore, rifiutasse per ragioni di coscienza la prescrizione o la somministrazione del citato principio attivo potenzialmente abortivo".

Secondo quanto appreso dal Forum delle Associazioni Familiari dell'Umbria, della vicenda sarebbe stato informato l'assessore alla Sanità Maurizio Rosi, tramite una lettera raccomandata che Rosi, secondo la versione del Forum, avrebbe ricevuto il 21 febbraio scorso e alla quale però, non avrebbe fatto seguito nessuna risposta. La lettera conteneva "una richiesta di chiarimenti - come spiega il Forum - cui hanno aderito sia associazioni di tutela della vita quali il Movimento per la Vita e la Aucc, sia sindacati e associazioni di tutela dei lavoratori quali Cisl Medici e Acli Umbria, oltre all'ordine professionale dei medici di Perugia". "Per mezzo di tale documento - prosegue la nota - si chiedeva all'assessore Rosi di prendere posizione ufficiale in favore della libertà di coscienza dei dipendenti regionali. Nessuna risposta è ad oggi pervenuta. Nel frattempo - prosegue ancora la nota - uno dei due medici ha dovuto chiedere l'aspettativa non retribuita non essendo più in grado di reggere la pressione cui era sottoposto". Il Forum a questo punto vuole chia-

rezza e, soprattutto, chiede alla Regione l'emanazione di un provvedimento "in grado di tutelare la libertà e l'autodeterminazione delle

coscienze dei sanitari". L'assessore alla Sanità Maurizio Rosi, interpellato dal *Giornale dell'Umbria*, si è riservato di raccogliere tut-

te le informazioni necessarie in merito alla vicenda e ha annunciato che oggi darà una sua risposta sull'argomento.



Un medico in una corsia di un ospedale

CGIL

"Accordo sanità non più rinviabile"

PERUGIA - La Cgil ritiene "non più rinviabile l'applicazione integrale dell'accordo regionale del 12 dicembre scorso siglato con l'assessorato regionale alla sanità".

Lo affermano - in una nota - la segreteria regionale Fp-Cgil Umbria e il coordinamento regionale Fp del comparto sanità.

"L'intesa - è detto nella nota - raggiunta dopo un lungo confronto, caratterizzato da numerose mobilitazioni sindacali sostenute dal coordinamento lavoratori precari, dai dipendenti a tempo indeterminato della sanità e dai cittadini umbri, rappresenta un punto avanzato della lotta sinda-

cale contro il lavoro precario".

L'accordo prevede infatti - ricorda la Cgil - "la scelta strategica di procedere in futuro all'assunzione di personale solo mediante contratti di lavoro a tempo indeterminato. Conseguentemente, le aziende sanitarie potranno procedere alla copertura a tempo determinato di posti vacanti nella dotazione organica solo per periodi limitati di tempo e, comunque, mediante preliminare esperimento di idonea procedura selettiva pubblica".

"E' questo l'obiettivo qualificante dell'intesa - osserva la Cgil - dato che solo attraverso il lavoro sta-

bile si possono garantire la qualità delle prestazioni erogate e la sicurezza dei lavoratori coinvolti". "Dobbiamo però rilevare - continua la nota - che, a tre mesi dalla firma, si stenta a tramutare i contenuti dell'accordo in atti concreti nei tavoli di confronto aziendale.

Di conseguenza, invitiamo la Regione a concludere immediatamente l'emanazione delle direttive alle aziende, in coerenza con gli impegni sottoscritti, e le direzioni aziendali ad attivarsi per stabilizzare il precariato nelle modalità previste nell'intesa regionale".

RAPPORTO ISTAT

Nella regione, secondo i dati del 2006, il 23,3 degli abitanti ha più di 65 anni

Vecchiaia, l'Umbria al terzo posto

PERUGIA - L'Umbria è la terza regione più vecchia d'Italia. E' quanto emerge dal rapporto Istat riferito al 2006 e pubblicato ieri. Secondo la ricerca la regione presenta un indice di vecchiaia (ossia il numero di persone oltre i 65 anni in rapporto all'intera popolazione) pari 186, ed è preceduta soltanto dal Friuli Venezia Giulia (indice 188) e dalla Toscana (191).

Dalla ricerca emerge inoltre che il 23,3 per cento degli umbri hanno più di 65 anni, a fronte del 20 per cento della media italiana. Le regioni più longeve del 2006 sono, per gli uomini, le Marche (79,3 anni), la Toscana (79,1) e l'Umbria (79). Per le donne le Marche (85), il Veneto (84,9), la Toscana (84,8) e la Sardegna (84,7). Pochi i giovani nella regione. La fa-

scia tra gli 0 e i 14 anni rappresenta soltanto il 12,6 per cento della popolazione a fronte del 14,1 per cento della media nazionale.

da oggi **edilcalce** è anche
Viale Ulpiano 18, Perugia Sp.A.

INTOFLOR
REM

edilcalce
INTOFLOR

Premiscelati per malte, intonaci e finiture

Domani in tutte le edicole dell'Umbria



La rivista "Mete d'elite" in regalo col Giornale

L'Umbria da sfogliare. In un volume di 224 pagine, molto pratico da consultare, è stato racchiuso il meglio della nostra regione. Si chiama "Mete d'elite", ha come direttore responsabile Maurizio Costanzo, è una guida raffinata destinata a tutti coloro che vogliono saperne di più dei tesori e delle meraviglie custodite in Umbria. L'elegante e raffinata rivista verrà allegata gratuitamente al nostro quotidiano domani. Un omaggio sicuramente gradito che consentirà ai lettori di scegliere tra le infinite meraviglie che il "cuore verde d'Italia" è in grado di offrire a tutti i suoi ammiratori e visitatori. La guida, redatta con un linguaggio semplice ed efficace, contiene anche bellissime foto che hanno il potere di rievocare suggestioni e raccontare con efficacia, insieme ai testi, le infinite bellezze storiche, artistiche e paesaggistiche disseminate su tutto il territorio regionale.

TODI
PALAZZO LANDI-CORRADI
6 - 15 APRILE 2007

RASSEGNA ANTIQUARIA D'ITALIA

Da galleria a galleria un raffinato percorso di alta epoca, una nuova mostra del bello e del prezioso

L'ANTICO PIACERE DEL DOCCIA ACCADEMIE DI ANTIQUARIATO
"Le dolcizie tra le epoche" "Maestri antiquari a palazzo"

CONFCOMMERCIO BPU Banca
URARI: FESTIVI E PREFESTIVI: 10-20
FERRALI: 15-20

Organizzazione: **epta** Perugia - Tel. 075.500977